



REGIONE SICILIANA
ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
Palermo

Determina n° 77 del 11 aprile 2023

Oggetto: Liquidazione cartella di pagamento n. 298/2023 0006052771000 emessa da Agenzia delle entrate – Riscossione – Agente della riscossione – prov. di Palermo

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la L.R. n° 10 del 15 giugno 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con deliberazione della Giunta regionale n° 243 del 08 settembre 2003;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con delibera di Giunta Regionale n° 225 del 23 giugno 2004;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n° 15 del 22/03/2023 con la quale viene affidato l'incarico di direttore dell'ISZS ai sensi dell'art. 18 dello statuto;

VISTA la Delibera n° 17 del 03 aprile 2023 Modifica delibera n. 15 del 22/03/2023 - Incarico Direttore dell'ISZS ai sensi dell'art. 18 dello statuto;

VISTA la L.R. n° 3 del 22/02/2023 di "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025" pubblicata sulla GURS (Parte I) n. 9 del 01-03-2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia n. 10 del 28/03/2022 di *approvazione bilancio di previsione anno 2022 e bilancio pluriennale 2022, 2023 e 2024*, approvato con D.R.S. n. 2316 del 09/06/2022;

VISTA l'autorizzazione alla gestione provvisoria fino al 30/06/2023 trasmessa con nota prot. 68208 del 23/03/2023 e assunta al prot. n. 2409 del 23/03/2023 dell'ISZS, dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 6 Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti, Reti Irrigue;

VISTA la cartella di pagamento n. 298/2023 0006052771000 emessa da Agenzia delle entrate – Riscossione – Agente della riscossione – prov. di Palermo, riferita a sanzioni Ispett. Territ. Lavoro anno 2020 – Assessorato reg. lavoro dipartimento lavoro ipl Palermo per l'importo di € 483,13;

Considerato che per quanto sopra è necessario procedere ad impegnare e liquidare la somma di € 483,13;

D E T E R M I N A

In conformità delle premesse di:

- **Impegnare e liquidare** la somma di € 483,13 per il pagamento della cartella n. 298/2023 0006052771000 emessa da Agenzia delle entrate – Riscossione – Agente della riscossione – prov. di Palermo, riferita a sanzioni Ispett. Territ. Lavoro anno 2020 – Assessorato reg. lavoro dipartimento lavoro ipl Palermo, addebitando le spese sul Cap. 165 del bilancio dell'Istituto per l'anno 2023;
- **si evidenzia** che l'obbligazione giuridica ha scadenza entro il 31/12/2023.

IL DIRETTORE

(Dott. Vincenzo Grelia)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERA/DETERMINAZIONE
HA LA FORMA DI UNA FINANZIARIA N° 4/P ... DEL BILANCIO

DELL'ISTITUTO IPLR - ANNO

Palermo, li

Il Ragioniere

G. Scalzo



Da: Agenzia delle entrate-Riscossione - Direzione Regionale Sicilia

<notifica.acc.sicilia@pec.agenziariscossione.gov.it>

Inviato: martedì 14 marzo 2023 16:01

A: ISZICILIA@LEGALMAIL.IT

Oggetto: Notifica cartella di pagamento n. 29620230006052771000 Codice Fiscale 00122000821

Allegati: 296-CRT-00004735-29620230006052771000-signed.pdf

Con questo messaggio di posta elettronica certificata, Agenzia delle Entrate-Riscossione notifica l'allegato atto indicato in oggetto.

Il file allegato è in formato PDF, per aprirlo è necessario il programma Acrobat Reader. Per scaricare gratuitamente il programma visitare l'indirizzo <http://get.adobe.com/it/reader/>

Attenzione: non rispondere alla casella e-mail mittente in quanto è utilizzata da sistemi automatizzati esclusivamente per la notifica del documento allegato. È possibile prendere contatto con l'Agente della riscossione attraverso i canali di comunicazione indicati nel documento allegato.

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni rivolte esclusivamente al destinatario indicato in oggetto, soggette alla massima riservatezza, anche ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali. L'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona sono vietati e potrebbero costituire un reato. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, Vi preghiamo di distruggerlo (compresi i file allegati) senza farne copia.

*Istituto Sperimentale Zootecnico
per la Sicilia*

Prot. 0002193 in Arrivo

del 15-03-2023

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 296 2023 00060527 71 000

Questa cartella è stata emessa da Agenzia delle entrate-Riscossione,
Agente della riscossione - prov. di Palermo
Via Emanuele Morselli 2 - 90143 PALERMO
su incarico di:

- Assessorato reg.lavoro dipartimento lavoro ipi Palermo



Lotto di stampa n. 04735
Gruppo: 0099

DESTINATARIO
Spett. ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA
SICILIA

VIA ROCCAZZO 85
90136 PALERMO PA

Cod. Fisc. 00122000821

Spett. ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA,
di seguito trova il dettaglio delle somme che l'Ente creditore sotto indicato ci ha incaricato di riscuotere, nonché delle
somme dovute all'Agente della riscossione per l'attività di notifica.

SOMME DA PAGARE

• Assessorato reg.lavoro dipartimento lavoro ipi Palermo	Sanzioni Spett. Territ. Lavoro anno 2020	477,25
•	diritti di notifica spettanti a Agenzia delle entrate-Riscossione	5,88

Totale da pagare entro 60 giorni dalla data di notifica**euro 483,13**

La scadenza che cade nelle giornate di sabato o festive è spostata al primo giorno lavorativo successivo.

In caso di pagamento oltre i 60 giorni, la legge prevede che alla somma dovuta vadano aggiunti gli interessi di
mora, che l'Agente della riscossione deve incassare e versare agli Enti creditori.

**Spettano all'Ente creditore****Somme dovute**

Sono gli importi che l'Ente creditore ha posto a carico del debitore e
che l'Agente della riscossione deve riscuotere.

Interessi di mora

Sono gli interessi dovuti dal contribuente qualora il pagamento sia
effettuato oltre la scadenza (60 giorni). Gli interessi di mora, al tasso
determinato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle
Entrate (art. 30 del DPR n. 602/1973; art. 13 del D.Lgs. n.
159/2015), si applicano sugli importi iscritti a ruolo, escluse sanzioni
e interessi, e vanno calcolati per ogni giorno di ritardo a partire dalla
data di notifica della cartella fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Spettano all'Agente della riscossione**Diritti di notifica**

Sono le somme dovute per l'attività di notifica della cartella di
pagamento fissate dalla legge.

www.agenziaentrate.riscossione.gov.it

numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario)

INFORMAZIONI DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

QUANDO E QUANTO PAGARE



Pagamento	Somme dovute	Diritto di notifica	Totale	Note
Entro 60 giorni	477,25	5,88	483,13	a cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo

PAGARE

Può effettuare il pagamento, utilizzando il modulo di pagamento allegato, attraverso:

- il portale www.agenziaentratateriscossione.gov.it;
- l'app Equidick;
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), aderenti a pagoPA;
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP aderenti a pagoPA (ad esempio in ricevitoria, dai tabaccai);
- i nostri sportelli (vedere sezione dedicata all'interno del documento).

La lista completa dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

In caso di pagamento oltre il termine di 60 giorni dalla notifica, con il modulo di pagamento pagoPA allegato, l'importo dovuto sarà aggiornato alla data del versamento.

Per maggiori dettagli sulle modalità per effettuare pagamenti parziali e/o dall'estero, può consultare la sezione dedicata del nostro sito internet.

Le ricordiamo, infine, che, nei casi previsti dalla legge (art. 31, comma 1, del D.L. n. 78/2010), può pagare eventuali debiti iscritti a ruolo riferiti a imposte erariali (per esempio, Irfp, Irpef, Ires, IVA ecc.) di ammontare superiore a 1.500 euro anche tramite compensazione con altri crediti erariali.



SOSPENDERE UNA CARTELLA

Se ritiene che le somme indicate in questa cartella non siano dovute per i motivi indicati nell'art. 1, comma 538, della Legge n. 228/2012 (prescrizione o decadenza intervenute prima che il ruolo sia stato reso esecutivo, provvedimento di sgravo emesso dall'Ente creditore, sospensione amministrativa concessa dall'Ente creditore, sospensione giudiziale o sentenza che abbia annullato il credito, pagamento effettuato prima della formazione del ruolo), può chiedere all'Agente della riscossione, entro 60 giorni dalla notifica, di far verificare all'Ente creditore la correttezza della richiesta di pagamento. L'Agente della riscossione sospende le procedure di riscossione e trasmette la Sua richiesta all'Ente creditore che dovrà risponderle entro 220 giorni dalla data in cui l'istanza è pervenuta all'Agente della riscossione. In assenza di risposta da parte dell'Ente la legge prevede che il Suo debito venga annullato tranne nei casi di sospensione amministrativa, sospensione giudiziale, o sentenza definitiva di annullamento del credito.

Per saperne di più può visitare il nostro sito www.agenziaentratateriscossione.gov.it, chiamarci al numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario) o rivolgersi ai nostri sportelli.

RATEIZZARE

Nell'ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica, può presentare all'Agente della riscossione una domanda di rateizzazione del debito. La legge prevede che Lei possa chiedere un piano ordinario (fino a un massimo di 72 rate mensili) o, nei casi di grave e comprovata situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica ed estranea alla Sua responsabilità, un piano straordinario (fino a un massimo di 120 rate mensili). Per ottenere una rateizzazione fino a 120 rate (piano straordinario) deve possedere, infatti, gli specifici requisiti indicati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2013, che fissa il numero di rate concedibili in base alla situazione economica del richiedente. Per importi fino a 120 mila euro, può presentare, senza allegare alcuna documentazione, una richiesta di dilazione per un massimo di 72 rate (piano ordinario).

La presentazione può essere effettuata anche online, tramite il sito www.agenziaentratateriscossione.gov.it.

Se, invece, l'importo della Sua richiesta è superiore a 120 mila euro, la stessa deve essere accompagnata dalla documentazione dello stato di temporanea obiettiva difficoltà.

L'importo minimo di ciascuna rata del piano di rateizzazione inferiore a 50 euro. Può pagare le rate del piano di rateizzazione anche mediante domiciliazione bancaria direttamente sul Suo conto corrente. Le ricordiamo che, in caso di mancato pagamento di otto rate, anche non consecutive, perde il beneficio della rateizzazione e i relativi carichi non potranno essere più rateizzati. In tal caso, oppure se alla scadenza del piano di rateizzazione dovessero risultare non saldate una o più rate, l'Agente della riscossione procede al recupero, in un'unica soluzione, di tutte le somme ancora dovute. La rateizzazione non può essere concessa dall'Agente della riscossione nei casi in cui il tributo non sia rateizzabile o l'Ente creditore abbia deciso di gestire in proprio la concessione della dilazione. Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione dedicata del nostro sito internet.

PRESENTARE RICORSO

Se la cartella di pagamento è stata preceduta da un atto che Le è stato regolarmente notificato (per esempio verbale di una multa o avviso di accertamento) e non ha presentato ricorso nei termini previsti, può impugnarla solo per vizi formali propri o di notifica. Le ricordiamo, inoltre, che può impugnare la cartella dinanzi all'Autorità giudiziaria competente a seconda del motivo dell'impugnazione e della natura dell'imposta/tassa/sanzione che vuole contestare. Per gli atti impugnabili presso le Corti di Giustizia Tributaria di valore non superiore a 50 mila euro, il ricorso - sia nel caso in cui venga proposto nei confronti dell'Ente sia dell'Agente della riscossione - produce anche gli effetti di un reclamo (art. 17-bis del D.Lgs. n. 546/1992).

Per approfondimenti può visitare il nostro sito internet e/o consultare la parte a cura dell'Ente che ha emesso il ruolo che si trova nelle pagine seguenti.

INFORMAZIONI DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

IMPUGNAZIONE DELLA CARTELLA

Di seguito trova una tabella riassuntiva che riporta l'autorità, i motivi e i termini per ricorrere nel caso in cui intenda contestare vizi che riguardano esclusivamente l'attività dell'Agente della riscossione; negli altri casi deve far riferimento alle informazioni contenute nelle avvertenze che trova nelle pagine seguenti.

AUTORITA'	MOTIVI	TERMINI
Corte di Giustizia Tributaria di primo grado	Formali	60 giorni
Tribunale ordinario Sezione lavoro	Formali	20 giorni
Tribunale ordinario	Formali	20 giorni
Tribunale ordinario	Opposizione all'esecuzione	Non è previsto un termine perentorio per l'esercizio dell'azione
Giudice di Pace	Formali	30 giorni

CONTATTARE L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Può chiedere informazioni e chiarimenti:

- chiamando l'Agente della riscossione al numero telefonico 060101, attivo 24 ore su 24 e con operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00. Il servizio è a pagamento in base al proprio piano tariffario;
- inviando una e-mail tramite l'apposito modulo on line riservato ai contribuenti sul sito www.agenziaentrattribiscossione.gov.it.

Per informazioni sugli sportelli, i relativi orari, le operazioni disponibili e le modalità di prenotazione di un appuntamento La invitiamo a consultare il portale www.agenziaentrattribiscossione.gov.it, sezione "Trova lo sportello e Prenota".

Il responsabile del procedimento di emissione e notificazione di questa cartella di pagamento è Gianfranco Cerrato ed è responsabile esclusivamente dagli adempimenti relativi alla stampa e alla notifica della cartella, sulla base dei dati indicati dall'Ente che ha emesso il ruolo. Della correttezza delle somme dovute, e indicate nella tabella riportata nella prima pagina di questa cartella, risponde, invece, il competente ufficio dell'Ente creditore che ha emesso il ruolo e ha affidato all'Agente della riscossione il compito di riscuoterlo.

Può consultare il dettaglio della Sua posizione, pagare, chiedere la rateizzazione o la sospensione della riscossione attraverso l'Area riservata del sito www.agenziaentrattribiscossione.gov.it, utilizzando l'identità digitale (SPID), la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei Servizi.

INFORMAZIONI PER L'INTERESSATO
art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati]

Agenzia delle entrate- Riscossione (di seguito, per brevità, Ader), con sede legale in Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma, codice fiscale e partita IVA: 13756881002, è Titolare del trattamento dei dati personali che La riguardano.

Ader tratta i Suoi dati personali esclusivamente per le finalità istituzionali relative alla riscossione nazionale previste dall'art. 1 del D.L. n. 193/2016 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016).

Tali dati sono riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, paragrafo 1, numero 1, del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, Regolamento) e sono stati trasmessi ad Ader, mediante flusso telematico, direttamente dagli Enti impositori ovvero sono stati acquisiti mediante accesso a sistemi informativi detenuti da uffici pubblici ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 112/1999, dell'art. 35, commi da 25 a 26-bis, del D.L. n. 223/2006 e dell'art. 3, comma 3, del D.L. n. 193/2016.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative, anche europee, in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali, che saranno conservati sino alla data del discarico, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999, ovvero, se successiva o, ancora, in caso di pagamento del debitore o di annullamento amministrativo per indebitto, sino a quella di prescrizione del diritto di agire o di difendersi in giudizio e in tutti i casi di contenzioso (e fatto salvo l'eventuale maggior termine di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999) sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio, non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempire ad un ordine dell'Autorità Giudiziarica;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di AderR in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti, nei casi indicati dal Regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere - decorsi i previsti termini di conservazione - la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà presentare richiesta, corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento - Agenzia delle entrate-Riscossione, Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati - con le seguenti modalità:

- per posta, al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate-Riscossione - Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati, via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma;
- telematicamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata: protezione.dati@pec.agenziaiscossione.gov.it. In tal caso, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

I predetti diritti, relativi ai dati personali presupposti all'affidamento dei carichi all'Agente della riscossione, possono essere esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dei dati è: dpo@pec.agenziaiscossione.gov.it. Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.



Questa cartella ha valore di intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dai ruoli in essa contenuti entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica. Nelle ipotesi in cui il ruolo emesso sia ripartito in più rate, l'intimazione produce effetti relativamente a tutte le rate. **In caso di mancato pagamento**, l'Agente della riscossione può acquisire, anche con richieste a terzi, notizie sul reddito e sul patrimonio dei singoli debitori e può procedere, sulla base del ruolo che costituisce titolo esecutivo, secondo le disposizioni di legge, a: fermo amministrativo di beni mobili registrati (veicoli, natanti, aerei, navi), iscrizione di ipoteca sugli immobili, esecuzione forzata di beni immobili, mobili e crediti (per esempio, stipendio, emolumenti vari, parcelle, fatture, titoli, somme disponibili sui conti correnti e depositi).

RUOLO EMESSO DA
Assessorato reg.lavoro dipartimento lavoro ipi Palermo
Via M. Toselli 34 90145 PALERMO P.A. tel. 091/7349412

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

SOMME ISCRITTE A RUOLO PER:

1. RUOLO N. 2023/000808 Sanzioni Ispett. Territ. Lavoro anno 2020

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI FORNITO DALL'ENTE CHE HA EMESSO IL RUOLO

Nella tabella che segue è indicato l'importo totale derivante dalla emissione del ruolo n. 2023/000808 (vedi "Dettaglio degli addebiti" punto 1).

1. RUOLO N. 2023/000808 Sanzioni Ispett. Territ. Lavoro anno 2020
Sanzioni Ispett. Territ. Lavoro

Partita: 2020001000000057001O120200218O.L. 20/000820200224PROT. 4630
ORDINANZA-INGIUNZIONE O.L. 20/0008 DEL 18/02/2020 NOTIFICATO IL 24/02/2020
PROT. 4630

Ruolo n. 2023/000808.

Reso esecutivo in data 25-01-2023.

Consegnato il 25-02-2023. Ruolo ordinario.

Partita: 2020001000000057001O120200218O.L. 20/000820200224PROT. 4630

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è GIROLAMO CATALANO.

Le informazioni sotto riportate sono fornite da Assessorato reg.lavoro dipartimento lavoro ipi Palermo, a cui ci si deve rivolgere per chiarimenti.

n.	Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo
1	2020	1135	Sanz. amn. l.689/81 (Assessorato regionale del Lavoro - ipi) bilancio regione Sicilia	300,00
2	2020	1137	Rec. spese l.689/81 (Assessorato regionale del Lavoro - ipi) bilancio regione Sicilia	27,25
3	2020	1136	Magg rit.pag. l.689/81 (Assessorato regionale del Lavoro - ipi) bilancio regione Sicilia	150,00
Totale				477,25

Totale da pagare, (entro le scadenze)*

euro **477,25**

* Per ogni giorno di ritardo vanno aggiunti gli interessi di mora calcolati a partire dalla data di notifica di questa cartella.

Assessorato reg.lavoro dipartimento lavoro ipi Palermo

Nell'ipotesi in cui il trasgressore o l'obbligato solidale dimostri l'estinzione della pretesa punitiva sanzionatoria della P.A. ovvero l'avvenuto pagamento dell'importo richiesto e iscritto nei ruoli, lo stesso dovrà rivolgersi al Servizio Ispettorato Provinciale del Lavoro che, previo accertamento dei presupposti, provvederà a comunicare all'Agente della riscossione lo sgravio delle somme non dovute.

Il trasgressore potrà impugnare la cartella:

- entro il termine di 30 giorni dalla notifica, con ricorso da proporsi al Tribunale, ex art. 22, 22 bis e 23 L. 24/11/81 n. 689, ove venga contestata la mancata o non rituale notifica dell'ordinanza con cui è stata ingiunta la sanzione amministrativa cui si riferisce la cartella;
 - al Tribunale, in funzione di Giudice dell'esecuzione, nelle forme e nei termini previsti dall'art. 615 c.p.c., qualora vengano eccettate irregolarità o nullità attinenti la formazione del ruolo o della cartella stessa.
- Per ulteriori informazioni o chiarimenti il trasgressore potrà rivolgersi al Servizio Ispettorato del Lavoro in qualità di ente impositore.

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 296 2023 00060527 71 000

Ente incaricato della riscossione Cod. Fiscale 13756881002

Destinatario

Cod. Fiscale 00122000821

Agenzia delle entrate-Riscossione

AGENTE DELLA RISCOSSIONE - PROV. PA

ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PE

Per informazioni:
puoi consultare il portale www.agenziaentraterriscossione.gov.it
o telefonare al numero unico 060101

DOVE PAGARE?

Puoi effettuare il pagamento, utilizzando questo modulo attraverso:

- il portale www.agenziaentraterriscossione.gov.it;
- l'app Equidick;
- i nostri sportelli (vedere sezione dedicata all'interno del documento);
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizio di Pagamento (PSP), aderenti a pagopa;
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP aderenti a pagopa (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio).

La lista dei PSP aderenti a pagopa e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it

Utilizza la porzione di modulo relativa alla rata e al canale di pagamento che preferisci.

BANCHE E ALTRI CANALI

RATA UNICA entro 60 giorni dalla data di notifica

Qui accanto trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.



Destinatario **ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PE**
Cod. Fiscale **00122000821**

Euro **483,13**

Ente incaricato della riscossione **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE**
Oggetto del pagamento **CARTELLA DI PAGAMENTO N. 296 2023 00060527 71 000**

Cod. Fiscale

Codice CBILL **AJZ8Z** Codice modulo di pagamento **180296103237946309**

Ente incaricato della riscossione **13756881002**

BOLLETTINO POSTALE PA

BancoPosta

RATA UNICA entro

60 giorni dalla data di notifica

Posteitaliane



sul C/C n. **1033040476**

Euro

483,13



Canale
riscossione postale

Incaricato a **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA**
Destinatario: **ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PE**

Cod. Fiscale **00122000821**

Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.

Oggetto pagamento: **CARTELLA DI PAGAMENTO N. 296 2023 00060527 71 000**

Cod. Fiscale

Codice modulo di pagamento **180296103237946309**

Tipo **P1**

Ente incaricato della riscossione **13756881002**



Pagina lasciata in bianco per ragioni tecniche di stampa.

Agenzia delle entrate-Riscossione
Via Emanuele Morselli 2
90143 PALERMO



Destinatario
Spett. ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER
LA SICILIA
VIA ROCCAZZO 85
90136 PALERMO PA

notifica

Oggi

lo sottoscritto

ho notificato questa cartella di pagamento

in _____

<input type="checkbox"/> personalmente al destinatario	<input type="checkbox"/> deposiandola in Comune e affiggendo alla porta dell'abitazione-ufficio-azienda del destinatario l'avviso di deposito, in busta chiusa e sigillata, dopo aver constatato la temporanea assenza del destinatario, e l'incapacità	<input type="checkbox"/> deposiandola in Comune e affiggendo all'albo l'avviso di deposito, dopo aver constatato l'irreperibilità del destinatario	Dai registri anagrafici del Comune risulta _____ p. Il Sindaco _____ ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE dal _____ al _____ _____ data _____ p. Il Sindaco
<input type="checkbox"/> consegnandola , in assenza del destinatario, in busta sigillata, al _____	<input type="checkbox"/> il rifiuto l'assenza di altre persone previste dall'art. 139 del codice di procedura civile. Del deposito e dell'affissione ho informato il destinatario con raccomandata con avviso di ricevimento.		
_____ che si è qualificat _____			
_____ Dalla consegna ho informato il destinatario con raccomandata.			

Firma della persona che ha ricevuto la cartella

Firma del notificatore

Lotto di stampa n. 04735